

I monopattinisti sono vittime indifese negli incidenti stradali, non solo perché possono riportare importanti danni ai loro mezzi e alla loro integrità fisica ma anche e soprattutto perché non sanno a chi rivolgersi e cosa fare per far valere i propri diritti.

Proprio per questo EMI ha deciso di condividere un “vademecum” sui comportamenti da adottare in caso di sinistro.

- 1) Non muovere i mezzi.
- 2) Chiedere nome, cognome, numero di telefono e possibilmente dati anagrafici di coloro (testimoni) che hanno assistito all'incidente.
- 3) Fare foto e video del luogo del sinistro e dei veicoli coinvolti (anche del proprio monopattino).
- 4) Appuntarsi:
 - dati anagrafici del conducente del veicolo investitore (se possibile fare una fotografia del documento di identità);
 - modello, targa e riferimenti assicurativi del veicolo investitore;
 - descrivere nei particolari la dinamica dell'incidente (affiancata da una semplice rappresentazione grafica), se possibile con sottoscrizione del conducente del veicolo investitore.

È molto importante non dimenticare di completare le cinque sezioni del modello C.A.I. (nella parte alta contrassegnate dai nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5) legate rispettivamente a:

- data e ora incidente;
- luogo (comune provincia, via e numero civico);
- presenza di feriti, anche se lievi;
- presenza di danni materiali ai veicoli coinvolti o ad oggetti diversi dai veicoli
- presenza di eventuali testimoni (precisando se si tratta di trasportati sui veicoli coinvolti).

N.B. anche laddove non fosse possibile compilare il modulo C.A.I. non dimenticare di appuntarsi o far appuntare questi dati.

- 5) Se la raccolta dati di cui sopra non è possibile o se il conducente del mezzo è reticente o mette in dubbio la propria responsabilità telefonare alle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia Municipale o Polizia di Stato).
- 6) Se si hanno lesioni contattare il 118 o farsi accompagnare al Pronto Soccorso più vicino e conservare tutta la documentazione con ordine e cura.
- 7) Diffidare da tutti coloro che si offrono di prestare assistenza legale senza averne i requisiti.